

IL DIBATTITO

# «Basta sprechi alimentari»

**ARCISATE** - (r.s.) C'è stata grande partecipazione di cittadini ed amministratori locali della Valceresio all'incontro sulle eccedenze alimentari con **Maria Chiara Gadda**, parlamentare del Partito Democratico che è proponente e relatrice di una proposta di legge per la limitazione degli sprechi alimentari, la cui idea nasce dalle buone pratiche in atto in scuole della provincia, recentemente approvata con voto unanime dalla commissione Affari sociali della Camera.

**Romeo Santinon**, segretario del Circolo cittadino del Pd che ha promosso l'incontro, ha sottolineato in apertura la volontà di contribuire a una riflessione collettiva che riprenda il messaggio lanciato all'Expo sul tema degli sprechi alimentari perché si traduca in progetti concreti. **Paola Garrone** ha condotto una ricerca per conto del Politecnico di Milano dalla quale, ha detto, risulta che vengono sprecate migliaia di tonnellate di derrate alimentari. Si spreca circa il 15% della produzione: la perdita di questa enorme quantità avviene per il 57% nella filiera dalla produzione al commercio e per il restante 43% da parte dei consumatori finali. Giuliana Malaguti, responsabile nazionale approvvigionamenti del Banco Alimentare, ha evidenziato i successi conseguiti in oltre 25 anni di

attività nel tessere una rete di recupero delle eccedenze, efficace soprattutto nella produzione, meno quando il prodotto entra nella grande e piccola distribuzione. Il Banco Alimentare provvede alla raccolta delle eccedenze e alla distribuzione ad oltre 8.000 associazioni e strutture caritative locali che si occupano del sostegno ai bisognosi.

Gadda ha detto che la sua proposta di legge sta avendo un percorso veloce: presentata ad aprile, ha concluso a dicembre il percorso in commissione. Non si occupa solo di alimenti, ma anche dello spreco di farmaci e altri prodotti. L'approdo in aula è previsto per marzo e gli oltre 120 emendamenti sono segno evidente del grande interesse suscitato.

All'incontro hanno partecipato rappresentanti di associazioni, come Caritas e San Vincenzo, impegnate sul territorio nel recupero delle eccedenze alimentari e nella loro distribuzione a famiglie bisognose, oltre ad amministratori comunali, tra cui i sindaci di Arcisate, **Angelo Pierobon**, di Induno Olona, **Marco Cavallin** e di Bisuschio **Giovanni Resteghini**. C'erano anche insegnanti, cosa importante perché si ritiene fondamentale coinvolgere le scuole su questo tema.



me Caritas e San Vincenzo, impegnate sul territorio nel recupero delle eccedenze alimentari e nella loro distribuzione a famiglie bisognose, oltre ad amministratori comunali, tra cui i sindaci di Arcisate, **Angelo Pierobon**, di Induno Olona, **Marco Cavallin** e di Bisuschio **Giovanni Resteghini**. C'erano anche insegnanti, cosa importante perché si ritiene fondamentale coinvolgere le scuole su questo tema.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 065630